

GLAG

Gruppo Lavoro
Associazioni Gonaresi

estate

**Il nostro GLAG
ha vent'anni!**

**Un bilancio promettente
frutto di concordia
ed impegno**

Una polenta tira l'altra



SPECIALE

**Inserto a cura
della Scuola
Primaria
di Gonars**

**La nuova
Scuola
dell'Infanzia
di Gonars**



Editore: Comune di Gonars

Direttore responsabile: Marino Del Frate

Responsabile: Angela Plasenzotti

Sede presso la Biblioteca Comunale

Alle riunioni della redazione del GLAG vengono invitati tutti i rappresentanti delle associazioni e comitati, enti pubblici e privati, fondazioni ed istituzioni gonaresi.

Alla stesura del presente numero, oltre i firmatari degli articoli, hanno collaborato:

Emanuele Baggio (*Assessore alla cultura*),
Renato Blasini (*Amis di Vie Rome*),
Sabrina Buttò (*Associazione culturale "Le Androne"*),

Lauco Cocetta (*ACLI*),

Isabella Cannistraci,

Maria Antonietta Cester Toso ,

Marino Del Frate (*Sindaco di Gonars*),

Mariella Malisan,

Rita Malisan (*Parrocchia di Gonars*,

Scuola Primaria di Gonars),

Luciana Marson (*Il Salotto*),

Elisetta Moretti (*Il Salotto*),

Claudia Pecile (*Ass. Naluggi Uganda*),

Angela Plasenzotti (*Udinese Club*

Femminile "Le Zebre"),

Paola Ronutti (*Ass. Culturale Ricreativa*

Fauglis),

Gabriella Rovere (*Scuola dell'Infanzia*

"Chiara e Federico"),

Manuela Morettin (*Protezione Civile*

Comunale),

Silvia Sattolo,

Daniela Savolet (*Munus*),

Fabiola Stella (*Udinese Club Femminile*

"Le Zebre"),

Emanuele Stellin (*Chei simpri chei*),

Giuseppina Stocco (*Scuola Secondaria di*

Primo grado),

Sabrina Stocco (*Ass. culturale "Le*

Androne"),

Marco Strizzolo (*Gruppo Miez Mil*),

Mauro Tavaris (*Progetto Gonars Vivo*),

Lucio Todon (*AFDS*).

Aut. Trib. di Udine reg. dei giornali e periodici 11/96 del 21.05.96

Progetto grafico: Silvia Sattolo, Gonars

Stampa: Graphic Studio, Gonars

Ogni autore scrive senza compenso, sotto la propria personale responsabilità.

La Regione Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale istruzione, cultura, sport e pace, Servizio identità linguistiche e corregionali all'estero concorre al finanziamento per la spedizione all'estero del periodico GLAG per i cittadini iscritti all'A.I.R.E.

Vi ricordiamo che potete consultare il GLAG anche su Internet al sito www.comune.gonars.ud.it

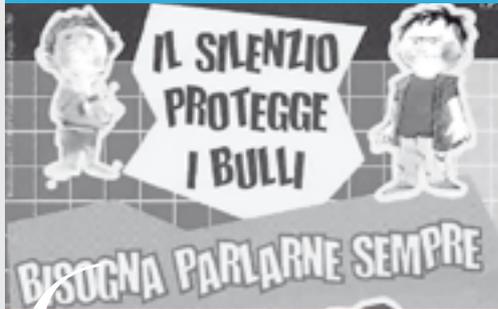


3 Il GLAG compie vent'anni
Le bandiere

4 Un evento speciale

5 Nasce il GIS Gruppo
Imprese Stradalta

L'importanza
di un sorriso



6 Una panoramica della scuola
secondaria di Gonars: novità e punti
fermi per la crescita responsabile
delle future generazioni.

9 Una polenta tira l'altra

10-11 Il Calendario

L'angolo delle sagre

Gli ingredienti per
5 sabati insieme...

Vivere, danzare e stare
in compagnia

12-13 Una promessa
mantenuta

Nuovo direttivo
per "LE ZEBRE"

Hot summer



Alba Sioni Budai nel ricordo
di Maria Antonietta Cester Toso

6 Com'è cambiata la scuola
in quest'anno scolastico...

7 Un bilancio promettente
frutto di concordia
ed impegno

8 Centro vacanze
e minibasket

Festa delle Rondini 2011:
friulanità e novità



8 Dopo la vittoria dello scorso
anno come miglior Centro
Estivo è in programma
un'altra estate all'insegna
del puro divertimento.

14-15 Il Comune
informa

16 Camminando
per i Comunai

Associazione
Nazionale Famiglie
dei caduti e Dispersi
in Guerra

12 L'aiuto dell'Associazione
Naluggi onlus ha ridato
fiducia e serenità a Brian.

in redazione

Il nostro GLAG ha vent'anni

Stavo seduta un giorno – 20 anni fa – nel negozio di Angela che, incidentalmente è un "parrucchiera", ma in realtà, nel tempo, si è rivelata una fucina di idee, di iniziative che, per la verità, vengono quasi sempre realizzate.

Commentavamo il fatto che nella nostra comunità c'era un fiorire di manifestazioni, frutto delle iniziative delle varie, numerose associazioni locali: spesso questi avvenimenti si sovrapponevano, creando confusione e limitando la partecipazione del pubblico.

Ci dicevamo che, forse, poteva avvenire il contrario: che queste manifestazioni, se debitamente programmate, potevano esaltarsi l'una con l'altra ottenendo così una maggiore partecipazione.

Decidemmo allora di prendere l'iniziativa, come Udinese Club femminile "le Zebre", di riunire i rappresentanti delle varie associazioni che si rivelarono numerose: 40!!

Ci incontrammo la prima volta il 17 giugno 1991: con piacere scoprimmo che l'idea di lavorare insieme era accettata da tutti con entusiasmo.

Un sistema di comunicazione veloce e ordinato (frutto di un seminario organizzato dalla Nestlé a Montreux) ha permesso a tutti i presenti di esprimere con chiarezza e concisione le loro opinioni, di enunciare i programmi per i tre

mesi estivi e di formulare proposte per il lavoro comune.

Il programma avrebbe dovuto essere ciclostilato e distribuito a tutte le famiglie di Gonars.

Così è nato G.L.A.G. (gruppo lavoro associazioni gonaresi): col tempo, pensavamo "Il bollettino poteva trasformarsi in un giornale in cui, oltre ai programmi, si sarebbero raccontati i fatti salienti della vita sociale, culturale e politica della nostra comunità."

Questa la speranza che è diventata realtà: via, via il nostro Glag ha preso anche la strada verso chi non abita più qui, ma è rimasto legato alle sue radici; in esso ricordiamo personaggi degli anni trascorsi, presenze positive di oggi, ricordi del passato e nuove iniziative.

Con questo articolo vorremmo ricordare quello che è stato fatto, ringraziare tutti quelli che hanno collaborato, collaborano e, spero, collaboreranno alla crescita del nostro giornale, mantenendo così una rete di amicizia e di affetto che da Gonars si stende fino ai paesi più lontani.

Maria Antonietta Cester Toso

Anche quest'anno, nel numero estivo, GLAG ospita l'inserto "Flash", giornalino scolastico redatto dalla scuola Primaria di Gonars e giunto al suo 12° anno, sotto la guida dell'ins. Anna Stumpo. L'aver documentato passo passo tale esperienza ed averla resa fruibile in rete le ha meritato l'inserimento nel database dell'Agenzia nazionale per lo sviluppo dell'Autonomia Scolastica - GOLD: banca dati sulle esperienze innovative delle scuole italiane, insieme a un premio in denaro, che ha consentito l'acquisto di ulteriori strumenti informatici per la Scuola Primaria di Gonars.

*Spett.le
Redazione del Glag*

Biblioteca Comunale
Via E. De Amicis
33050 Gonars (UD) - Italia
e-mail: redazioneglag@gmail.com

La poesia che il Maestro Renzo Cecotti ha dedicato alla bandiera italiana nella serata di festeggiamenti per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia.

LE BANDIERE

*Quant che le Storie di Unitât
mi à fate Grande
o ài sventolât orgogliöse
i mièi colors di frutine
apene nassude tal lontan 1861.
E no jè stade citât
païs o casolâr
che no mi vedîn mitude
su ogni balcon, palaz
cjampañili o tôr
par fami sventolâ
sun chë Libertât che mi à dât l'Onôr
di sedi Taliane.
Ce tant co' ài sufrît.
Ce tant co' ài gjoldût ...
su chiste nêstre Tiare
tabiade di ogni int
e di ogni invasôr ...
di ogni EROE
ch' al veve capît
ce ch' al orevè di sedi
finalmentri fradis!...
Ma jò ormai Parone
di chiste Libertât
o sò lade simpri indenânt
cu' l cjâf adalt
sigure su ogni àiar
cuintri o a favôr
che tòi àns mi à compagnade.
Mi à giavât el cûr
le Prime Grande Guere
dulâ che sbregade o sventolâvi
sun chë pûare zoventût
che par me e à lassade le vite
par difindi chiste nêstre Tiare
e ogni nêstri Altâr familiâr.
Chë Vitòrie mi veve fate imense ...
Mi veve fate vignî ancjmò pi' Mâri
quant co' sventolâvi*

*su ogni Regiòn
e su ogni suspir Talian.
Quant co' credèvi di vè cjatàde
finalmentri le pàs
eco che une Seconde Guere Mondial
mi gjave un'atre vòlte el cûr ...
une lote fra fradis
che mi fâs mâl ancjmò a pensâ
e a crodi a chiste tragedie
che podeve sedi evitade.
Ma le pàs e tornarâ
e fra burascjs e cambiamènz
e tignara dûr furbinte
su chiste Unitât
che à dât Progrès e vigôr
e grandezze Social
a chiste nêstre Italie
sioe ancje di ogni espressiòn
artistiche!...
Cumò, dopo CENTECINQUANTE' AINS
o sò ancjmò chi
plui zòvine che mai
e mi sint une Regine
quant co' sventôli sul mè Friul
quant che tal Ben o tal Mâl
o cjarezzi l' àiar di chiste Int
che à un Passât di Tradiziòns
di onestât che sgorghe cidine
come aghe di sorgive
tal lavôr... ta dificoltât...
ta gionde o tal dolôr...
ma soreddû ta chë spontaneitât
che à le Sante Fuarze di savè Judâ...!
Grazis a duc' par vèmi scoltade
e us prèi ... visâisi simpri di mè
e fasèmi simpri vuèstre
ta chë Avenimènz bieo o bruz
che el Destin e le Vite nus darâ ...!*

Renzo Cecotti

ERRATA CORRIGE: nello scorso numero per una svista non è stato inserito il nome della signora Carmela Moretti ved. Burba tra i compaesani deceduti lo scorso anno. Ci scusiamo per l'errore.

Un evento speciale

Intitolata a "Chiara e Federico" la nuova Scuola dell'Infanzia di Gonars

L'inaugurazione di un asilo in una comunità è sempre un evento significativo meritevole di una attenzione speciale.

È un grande onore e privilegio per me potere redigere queste note a pochi giorni dall'inaugurazione dell'asilo intitolato alla memoria di "Chiara e Federico".

Il termine corretto è "Scuola dell'Infanzia" ma tutti a Gonars continueranno a chiamarlo "Asilo".

Questa storia è iniziata parecchi anni fa quando la sede precedente della scuola a Fauglis è stata ritenuta inadatta per dimensioni e localizzazione a contenere i bambini della nostra comunità.

La posa della prima pietra è avvenuta nel 2008 dopo il finanziamento completo dell'opera che è costata €. 1.610.420,00 derivati in parte da trasferimenti regionali ed in parte da compartecipazione da parte del comune sotto forma di mutuo ventennale. Da allora i lavori sono proceduti molto celermente, contro le previsioni che ritenevano apertura possibile nell'anno scolastico 2011-2012. L'asilo è attivo dal settembre 2010 e questo grazie all'impegno di quanti si sono impegnati per accelerare i tempi, e di quanti si sono veramente prodigati per riuscire nell'impresa.

Lo spostamento degli alunni in via Molini a Gonars, come sapete, ha lasciato libera la sede della scuola di Fauglis, che è stata affidata alla gestione di una cooperativa con l'incarico di aprire un servizio di asilo nido per 40 bambini che sarà attivo dal settembre di quest'anno nell'ottica della massima valorizzazione degli immobili comunali, di implemento dei servizi a fini sociali e con il minor costo possibile per la comunità.

Le scelte della realizzazione del nuovo asilo di via Molini a Gonars, quella di aumentare il numero dei bambini accolti nell'asilo nido di Fauglis, saranno accompagnate entro l'anno dall'inizio dei lavori di ampliamento della scuola primaria di Gonars, che chiude il cerchio di interventi atti a facilitare l'accesso e la frequenza dell'educazione scolastica nel nostro comune.

Queste opere sono strategiche per la

nostra comunità, capaci di migliorare la qualità di vita dei nostri concittadini, e rilevanti anche per quanti si volessero insediare nel nostro comune.

Nel nostro comune vige la possibilità di scegliere il tipo di educazione da dare ai suoi fanciulli e questo personalmente io ritengo essere un atto di civiltà e di libertà. Nessuno deve avere il monopolio della educazione ed è giusto dare una possibilità di scelta reale per l'educazione scolastica, che non sia influenzata da ragioni economiche dando alla scuola statale tutto il necessario perchè funzioni perfettamente ed un contributo economico alla scuola privata paritaria per cercare di equilibrare le rette.

L'asilo è molto bello moderno, colorato, rassicurante, anche accattivante. Sono stati curati gli spazi, la socialità, la comodità e la funzionalità. È stato costruito secondo i dettami del risparmio energetico, con l'isolamento elevato termico-acustico, l'impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica, l'uso del robotino tagliaerba per ridurre il costo del personale dedicato. Gli arredi ed i giochi esterni, indispensabile complemento alla struttura muraria, finanziati nell'estate 2009, sono stati successivamente posizionati.

Chiunque guardi questo edificio credo si renda perfettamente conto che i fondi che la Regione affida a Gonars vengono spesi in maniera oculata e proficua.

L'asilo è stato intitolato alla memoria di Chiara e Federico, i ragazzi periti nel tragico incidente della Napoleonica dell'agosto scorso che ha terribilmente scosso la nostra comunità. Il Consiglio comunale, ottenuto il parere favorevole del padre dei ragazzi, Roberto, ha deliberato all'unanimità la denominazione che è stata condivisa dal Consiglio di Istituto, presieduto dal dirigente scolastico prof. Sciuto che ha riconosciuto le motivazioni e la bontà dell'iniziativa.

Questo pensiero sottolinea l'abbraccio ideale della nostra comunità e la vicinanza a Roberto Candotto ed ai suoi familiari.

All'interno della scuola si trova un mosaico progettato ed eseguito dalla scuola mosaicisti in Spilimbergo. Anche esso mol-

to colorato, è stato realizzato con il contributo della Fondazione Crup, che ha anche finanziato le borse di studio per i prossimi tre anni, da conferire ad elaborati dei bambini delle medie che ricordino la tragedia dei bimbi morti sulla Napoleonica. In loro memoria nel mosaico dell'ingresso sono raffigurati due angeli.

Gonars ringrazia la Regione FVG per l'impegno e le risorse che hanno profuso nel finanziamento dell'opera.

Un ringraziamento anche alla precedente Amministrazione Comunale di Gonars che ha approvato il progetto, lo ha finanziato ed ha incardinato l'opera.

Un ringraziamento alla attuale Amministrazione per aver favorito la realizzazione dell'edificio in tempi rapidi dimostrando efficienza e professionalità.

Un pensiero grato ai progettisti, agli uffici comunali, alle imprese esecutrici di opere ed impianti, per l'impegno e la capacità nella esecuzione del manufatto.

Riconosciamo un debito di gratitudine nei confronti delle maestre della scuola, non solo per la collaborazione prestata, ma soprattutto per quello che da anni fanno quotidianamente per i nostri bimbi. A loro affidiamo la speranza per il nostro futuro e per quello della nostra comunità, sapendo che sono sempre state capaci di ripagarci pienamente.

Grazie anche a tutti coloro che hanno collaborato per la riuscita della cerimonia di inaugurazione: il coro dei bambini della scuola primaria, i dipendenti comunali, le associazioni gonaresi che, con il loro impegno e mettendo gratuitamente a disposizione parecchie ore del loro tempo hanno reso possibile l'allestimento della manifestazione, fino agli sponsor privati.

Questo insieme di persone coinvolte è un indicatore di capacità di collaborare e di concorrere a questo avvenimento significativo, sentito veramente da tutti.

Un pensiero in particolare va agli alunni che lo frequentano e lo frequenteranno ed alle loro famiglie.

Per tutti loro le Amministrazioni Regionali e Comunali succedutesi in questi anni hanno concepito e realizzato quest'opera.

Nasce il GIS Gruppo Imprese Stradalta

Giovedì 28 aprile 2011 nella palestra di Gonars si è tenuta la presentazione del "GIS" Gruppo Imprese Stradalta, neonata associazione formata dalle aziende insediate nella zona PIP di Gonars.

Alla serata hanno partecipato il Sindaco di Gonars Marino Del Frate e il Presidente del Consiglio Regionale Maurizio Franz.

In qualità di neo Presidente ho spiegato il perché del gruppo, che, come si legge nello slogan, si prefigge di far "crescere e sviluppare" la zona PIP di Gonars.

Le imprese che hanno aderito al gruppo sono 14, insediate nella zona PIP 1 ma in futuro si vogliono coinvolgere anche tutte le altre realtà esistenti.

Grazie al contributo dell'architetto Maria Antonietta Cester Toso, sono stati esposti i documenti risalenti al 1974 attraverso i quali si vede come già in quel periodo, grazie all'allora Sindaco Guido Toso, ci fosse un progetto per la realizzazione dell'area industriale finanziato dalla

regione.

Purtroppo, per vedere i primi insediamenti nella zona PIP dobbiamo aspettare la fine degli anni '90; a Gonars si è perso un treno molto importante, basti pensare alle realtà a noi vicine come San Vito al T., Pavia di Udine, San Giorgio di Nogaro, ecc.

Nonostante l'attuale crisi economica, nella zona PIP lavorano 250 addetti con ben 22 ditte insediate.

Siamo convinti che la zona abbia notevoli potenzialità vista anche la vicinanza dei caselli autostradali, della Slovenia, del porto di San Giorgio e dalla grande visibilità data dalla napoleonica.

Confidiamo molto nelle capacità che l'associazionismo offre; riteniamo inoltre molto importante collaborare in modo costruttivo con l'amministrazione comunale, provinciale e regionale per crescere sia in numero che in qualità favorendo nello stesso tempo anche tutto il nostro territorio comunale.

IL PERSONAGGIO

Maria Antonietta Cester Toso



Qualche settimana fa è mancata nel sonno Alba Sioni Budai.

L'hanno trovata la mattina, serena e composta nel suo letto: sul capo le cuffiette per ascoltare la televisione in modo da non disturbare i vicini – anche questo un segno della sua gentilezza e del suo rispetto per gli altri.

Alba, nata a Mortegliano nel novembre del 1918, si era sposata ed aveva abitato a lungo – quasi 50 anni! – a Fau-

L'importanza di un sorriso

glis, trasferendosi poi a Gonars nel 1991 (dopo la morte del marito).

Poco dopo il matrimonio si era gravemente ammalata ed aveva trascorso lunghi periodi nell'ospedale del Lido di Venezia: nelle lunghe giornate, lontano dal paese, lontano dalla famiglia, aveva imparato a lavorare perfettamente e con grande precisione a maglia, ma soprattutto all'uncinetto.

Ogni nipote, ogni pronipote ha qualcuno dei suoi lavori fatti con tanto amore e tenerezza.

Guari, riprese la sua vita familiare, sempre sorridente e serena.

La incontravo spesso per la strada, al supermercato ma, soprattutto, in chiesa, la domenica.

E sempre mi regalava quel suo inimitabile sorriso che sembrava illuminarle il viso.

Ecco, girando per le strade, in mezzo a tanta gente, seria, ombrosa, raramente sorridente, mi torna sempre in mente Alba con il dono prezioso del suo sorriso che elargiva a tutti e che tutti portavano

via, come un prezioso viatico.

Se tutti capissimo l'importanza di un saluto, di un sorriso, quanto il mondo si farebbe più sereno, più accogliente.

Che il tuo ricordo, cara Alba, ci insegni a sorridere più spesso: sarà il miglior modo di onorare la tua memoria e sentirti ancora tra noi.

Alba cara
quando la sera
guardavo l'immensa galleria
delle stelle mi piaceva
pensare che fra esse si può
anche tu che stai ricamando
per l'Altissimo il velo
più prezioso e divino...
Noi lo solito bene
e te ne sono per sempre
febbraio 2011
Piero Beotti

Com'è cambiata la scuola in quest'anno scolastico...

Com'è cambiata la scuola nel difficile contesto generale presente? Non c'è una risposta definitiva degli operatori scolastici, ma solo un approccio diverso da parte degli stessi ai progetti dell'offerta formativa che viene confermata nonostante risorse sempre più ridotte.

Le amministrazioni dei due comuni, che costituiscono il bacino d'utenza della Scuola Secondaria di primo grado, Gonars e Bicinicco, si sono prodigate nel consolidare il sostegno economico e nel fornire gli strumenti per lavorare entro prospettive di crescita anche nel futuro.

La sede scolastica delle "medie" ha ospitato quest'anno scolastico due classi della scuola primaria di Gonars. È stata installata una **L.I.M.** (Lavagna Interattiva Multimediale) che ha dato modo a tutti gli allievi di poter avere un approccio sistematico con questo nuovo strumento didattico. Le dotazioni per fine anno saliranno a tre, due delle quali vincolate per progetto ministeriale ad una classe specifica ... e si spera, come ha auspicato il sindaco, di coprire tutte le aule.

Le iniziative a supporto delle famiglie degli allievi, **pre e post accoglienza**, sono state garantite grazie ad una convenzione specifica con la Polisportiva Libertas, che ha garantito la copertura del servizio di mattina con il professor Angelo Danelazzo, ex docente. È stato possibile garantire l'offerta, da sempre presente, grazie al sostegno economico dato dai due comuni.

Si è aperta così una nuova porta tra scuola e territorio, grazie alle associazioni che hanno dato un supporto alla scuola in diverse occasioni: durante la Festa d'autunno si sono unite le forze per una mostra legata alla cultura friulana, **Friùl (in)storie**.

Con l'**A.N.P.I.** si è fatto un percorso contestualizzando i momenti più tragici della seconda guerra mondiale nel nostro territorio. In quest'ottica le terze sono state accompagnate nei luoghi dei due monumenti alla memoria, quello dentro il cimitero di Gonars e quello sulla "Napoleonica". Il fumettista Davide Toffolo ha presentato il percorso cre-



■ **LE CLASSI TERZE** in visita alla mostra di A. Poz il giorno dopo la nevicata.

ativo che l'ha portato ad ideare i disegni del suo lavoro **"L'inverno d'Italia"**.

Abbiamo visitato la mostra dedicata ad Arrigo Poz a Bicinicco intitolata **"Nel Cuore della Storia del Friuli - In the Heart of the History of Friuli"** alla presenza dell'artista. Sul sito della scuola si potrà visionare una **mostra virtuale** di copie delle sue opere realizzate dagli allievi.

A Natale la nostra scuola ha contribuito con alcuni presepi realizzati dagli allievi della 2^a C alla mostra allestita nella parrocchiale di Gonars collegata al "Giro Presepi in Friuli Venezia Giulia 2010-2011".

Nel mese di marzo le polizie municipali di Gonars e di Bicinicco hanno dato supporto alla preparazione di 35 allievi all'esame per il certificato d'idoneità alla guida del ciclomotore, tenendo il corso di formazione in ore pomeridiane, mentre gli insegnanti disciplinari lavoravano in orario scolastico con le classi sulle stesse tematiche in chiave educativa e formativa di convivenza civile, secondo un progetto di più ampio respiro a livello regionale denominato **SicuraMENTE**.

Alle lingue straniere da sempre viene dato un ampio risalto nella formazione con la preparazione all'**esame Trinity** per l'inglese ed il riconoscimento dell'**eccellenza** con il Francese. Quest'anno, con il sostegno delle due amministrazioni ed il contributo della Fondazione CRUP, si sono fatti dei passi avanti per consolidare quest'ultimo in futuro.

Lunghissimo è l'elenco delle **attività sportive** in cui si è distinto il nome della scuola, di cui si darà conto sul nostro sito

e per queste in particolare va un doppio grazie al professor Danelazzo, indispensabile supporto logistico durante le uscite.

La nostra scuola, con le tre classi dai risultati scolastici migliori, ha potuto seguire

a febbraio le gare a Tarvisio **Alpine Fis Ski World Cup Ladies** divertendosi così grazie al premio, senza nessun aggravio economico, in una bella giornata di sole sulla neve.

Mai come quest'anno la didattica si è riflessa nello specifico con l'associazionismo traendo stimoli, supporto e garantendo l'offerta didattica oltre i limiti imposti dal momento contingente. E tutto questo per insegnare agli adulti di domani che, mettendo insieme le forze, possiamo non solo andare avanti ma anche crescere.

La positività viene anche dall'**azione di contrasto al bullismo** calata nella nostra realtà scolastica grazie al finanziamento richiesto ed ottenuto dall'amministrazione di Gonars e di cui siamo stati i primi beneficiari. Il progetto ha coinvolto 250 alunni, quarte e quinte della primaria e tutte le classi della secondaria. L'azione, guidata da una sociologa la dottoressa Garzitto, ha coinvolto famiglie, classi, singoli allievi per trovare conclusione in un intervento, tenutosi a fine aprile, di confronto con le norme del nostro codice penale che possono definire le azioni dei bulli come veri e propri reati, come illustrato e spiegato nel libricino consegnato ai partecipanti dal comandante Grop della polizia municipale di Gonars.

La scuola è cambiata quest'anno, ma la collaborazione che si è instaurata ad ogni livello ha consentito di salvaguardare l'offerta formativa, che è da sempre prerogativa di continuità e specchio di un ambiente sociale sano e attento ad una crescita responsabile delle future generazioni del nostro territorio.

Un bilancio promettente frutto di concordia ed impegno

Assemblea dei delegati Gruppo Ana sezione di Palmanova

È tempo di bilancio anche per le penne nere della sezione ANA di Palmanova. Domenica 13 marzo presso la palestra della Scuola media di Gonars si è tenuta l'annuale assemblea dei delegati dei 31 gruppi ANA della sezione di Palmanova.

Alla presenza del presidente nazionale Corrado Perona, del vice comandante della divisione alpina Julia colonnello Salvatore Sciriè, del presidente della sezione di Palmanova "M.d'O. G. TAVONI" Luigi Ronutti, del sindaco di Gonars Marino Del Frate, del capo gruppo di Gonars Franco Franz, dei 31 gruppi della bassa friulana, della fanfara sezionale e del coro ANA "Ardito Desio" si è dato inizio alla cerimonia con il rituale alzabandiera e il saluto al tricolore.

La cerimonia è poi proseguita con la sfilata lungo le strade imbandierate del paese e accompagnata dalle note della fanfara sezionale, ci si è portati all'interno della chiesa di San Canciano, dove si è tenuta la suggestiva messa, a suffragio di tutti gli Alpini e della popolazione. La cerimonia è poi proseguita con la deposizione delle

corone d'alloro ai tre monumenti ai caduti eretti nel comune di Gonars.

Una volta ritornati presso la palestra, davanti a oltre duecento delegati, con un'evidente commozione, il capogruppo di Gonars Franco Franz ha dato inizio ai lavori.

Nel discorso di saluto, il sindaco Marino Del Frate ha evidenziato l'importanza ed il sacrificio dei corpi degli alpini nelle missioni delle truppe italiane all'estero, nella gestione delle emergenze nazionali e nella quotidiana gestione delle realtà comunali per organizzazione e il compimento di varie attività spesso d'importanza istituzionale.

Il presidente della sezione ANA di Palmanova, Luigi Ronutti, ha illustrato la relazione morale sull'attività svolta dalla sezione e dai gruppi, evidenziando che attualmente conta 2033

Soci Alpini e 552 Soci aggregati e che il gruppo di Gonars, risulta il più numeroso con 231 attivisti tra soci ed aggregati.

Di seguito sono state illustrate le numerose attività intraprese, quali manifestazioni di rappresentanza, iniziative per le scuole, serate storico culturali, attività nella protezione civile e di solidarietà, lavoro svolto dalla squadra sanitaria, redazione del giornale "Le plume", attività sportive, coro e fanfara, commissione giovani, ed è stata auspicata concordia, unità e impegno per poter bene operare nonostante le restrizioni subite con l'abolizione della leva obbligatoria e le riduzioni dei reparti alpini operanti in regione.

Momento toccante è stato l'intervento del presidente nazionale Perona che ha portato il saluto ai presenti, alla sezione,

ai gruppi e a tutta la popolazione di Gonars e, ricordando l'importanza delle attività di tutte le sezioni ha messo in evidenza che i gruppi, anche se si ritengono piccoli, sono egualmente importanti e fondamentali per difendere dal naufragio i purissimi ideali della famiglia e della Patria.



■ **DEPOSIZIONE** della corona d'alloro al monumento ANA.

Un saluto ed un augurio sono stati portati dal colonnello Salvatore Sciriè vice comandante della divisione Alpina Julia di stanza a Udine che raggruppa i reparti alpini del triveneto ed insieme alla Taurinense sono rimaste le uniche brigate alpine d'Italia.

Esauriti gli interventi, si è colta l'occasione per consegnare i riconoscimenti ai gruppi e ai singoli per meriti sociali e istituzionali e per ringraziare tutte le autorità, il Comune di Gonars, le forze dell'ordine, la protezione civile, il gruppo Alpini di Gonars, tutti i simpatizzanti e tutta la popolazione per la disponibilità, il supporto e il calore dimostrato nei confronti degli Alpini.

Un gustoso rancio ha deliziato il palato dei partecipanti e ha unito tutti in un conviviale momento di serenità.

Centro vacanze e minibasket

Il Centro Vacanze organizzato dalla Polisportiva Libertas Gonars, in collaborazione con i Comuni di Gonars e di Bicinicco, è arrivato al suo 16° anno! Visto il successo e la partecipazione di tantissimi bambini, quest'estate si svolgerà per 7 settimane dal 13 giugno al 29 luglio, dal lunedì al venerdì, dalle 9.00 alle 12.30, presso le palestre e i campi all'aperto di Gonars. Il responsabile del Centro è il sottoscritto, prof. Cristian Tosolini affiancato, in qualità di Istruttori, dalla prof.ssa Elisa Fasan, dalla prof.ssa Valeria Ursino, dall'animatore Stefano Martorano e dall'Educatrice Sara. Il Centro è rivolto a bambini e bambine dai 5 ai 13 anni.

Abbiamo ancora negli occhi la gioia dei bambini per la vittoria dell'anno scorso nel Concorso del Messaggero Veneto per il miglior Centro Estivo! Quest'estate parteciperemo ancora al Concorso con lo stesso spirito che ci ha animato lo scorso anno, quello cioè di divertirci. Perché per noi non conta vincere ma sentirsi parte di uno splendido gruppo!



Ringraziamo le tantissime persone che ci hanno votato nel 2010 e tutte quelle che vorranno sostenere i nostri bambini anche quest'estate. Il nome del nostro Centro Estivo da scrivere sul tagliando è LIBERTAS.

I Corsi di minibasket organizzati dalla Polisportiva Libertas Gonars hanno visto anche quest'anno la partecipazione di tantissimi bambini. Gli iscritti sono stati 80, di età compresa tra i 5 e gli 11 anni.

Abbiamo partecipato con 3 squadre ai Tornei organizzati dalla Federazione dove i nostri bambini si sono sempre distinti per impegno ed educazione, obiettivi sui quali la Società e l'Istruttore, prof. Cristian Tosolini, hanno sempre puntato.

L'appuntamento è per il 12 settembre, giorno in cui si riapriranno le porte delle palestre per iniziare una nuova emozionante annata ricca di divertimento e gioia. Vi aspettiamo! Per informazioni, prof. Cristian Tosolini tel. 340 5824276.

Festa delle Rondini 2011: friulanità e novità

Molto nutrita la partecipazione nell'aprile scorso alla Festa delle Rondini, organizzata dall'associazione "Progetto Gonars Vivo", che ha impostato l'evento su friulanità e novità. Si ritiene che circa 6.000 persone, grazie alla bella giornata e alle qualità e bontà dei prodotti, che rendono tale appuntamento uno dei più sentiti nella bassa friulana, abbiano visitato il nostro paese.

In tale occasione si è svolto l'incontro tra Stojan Jakin, neoeletto sindaco della cittadina slovena di Vrhnika, e l'amministrazione comunale capeggiata

dal Sindaco Del Frate, per continuare il gemellaggio all'insegna dell'amicizia, pace e tolleranza che da ormai 35 anni unisce le due comunità. Alla cerimonia istituzionale dei saluti, allietata dagli inni nazionali eseguiti da coro Cedim e dallo scambio dei doni, erano presenti l'Assessore regionale Violino e il consigliere regionale Colautti. La delegazione slovena è intervenuta con i costumi tradizionali e i balli folkloristici.

La Festa delle Rondini ha goduto quest'anno di un contributo regionale relativo alla legge sul turismo e del marchio del "Tipicamente friulano".

I produttori locali hanno esposto i loro articoli a km zero e le associazioni comunali hanno allestito stand enogastronomici e illustrato le loro attività a favore della comunità.

Numerosi gli appuntamenti a margine dell'esposizione quali il raduno delle 500, dei furgoni APE, le esibizioni del club di Agility Dog, le gare di auto cross, la mostra pittorica di artisti locali promossa dall'associazione culturale "Le Androne".

Mauro Tavaris
Progetto Gonars Vivo

Una polenta tira l'altra

La "quarantesima" è servita per un grande gemellaggio, ma la "trentanovesima" è stata mondiale

"Pense ce raze di polente che vignares li dentri!".

Con queste parole Massimo commentava la fine della pulizia della vecchia (più di cento anni) caldaia "lissiarie" di famiglia; certo fare una polenta in un pentolone che contiene 90 litri d'acqua non è impossibile, ma, se la devi fare buona da mangiare e non per fare scena, la cosa si complica.

E' nato così nel 2005 più che altro per fare due risate con amici il "GRUPPO DI TUTELA DELL'ANTICA POLENTA DI FAUGLIS": il nome in realtà è arrivato tempo dopo in occasione di serate molto allegre.

Quindi pronti via ... sì, ma con cosa scaldiamo l'acqua? Con il gas, Quanta farina? Quanto sale? Come la giriamo? Dove la scarichiamo? Sembrano domande banali ma devi fare la polenta, mica il *bevaròn pai purzis!*

Deciso che l'avremmo mescolata a mano con un'adeguata mazza, siamo riusciti a recuperare un'ancora più adeguata *bree de polente*, un tavolo circolare da 1 metro e 20 non trattato nè verniciato, cui sono stati applicati due traversi per poterla spostare.

E così un sabato a Fauglis s'iniziò: con tante persone invitate, un arrosto di vitellone e tante patate ...! L'acqua stenta a bollire, anche se la pentola è piena a metà, abbiamo il terrore che scaldando la pentola in un solo punto prenda di *stiz*, la rigiriamo per oltre due ore poi decidiamo di scaricarla ... sembra facile, due la tengono lateralmente, due con i guanti la prendono da sotto perché scotta, più che scaricarla la versiamo perché è troppo morbida, ma riusciamo comunque a darle una forma tondeggiante e alla fine viene pure buona! Miracolo.

Tutti contenti, infatti, alcuni degli invitati ci chiedono di riproporla in una festa fuori comune.

Si può fare, ma urgono modifiche, si recupera un vecchio boiler e lo si adatta come cucina a legna per avere un calore uniforme, si modifica la caldaia applicando dei

manici laterali per poterla scaricare senza difficoltà.

Perfetta, e con la cottura a legna, polenta ancora più buona e ulteriori inviti a riproporla.

E' a questo punto che l'idea di dare un taglio tradizionale e culturale alle serate polentare

comincia a farsi strada. Si decide fin dall'inizio di utilizzare solo farina di mais bianco coltivato a Fauglis, successivamente nasce il nome del gruppo e con il tempo sarà creato anche il logo.

Da quel momento in poi è stato un susseguirsi di *polente*, tanto che ad un certo punto si è deciso di limitare le uscite, a meno di una decina l'anno e in feste dove il numero delle persone presenti consentiva poi il consumo della polenta, visto che si arriva comodamente a 400 porzioni.

Oltre ad aver partecipato a numerose manifestazioni locali quali la Festa d'autunno e delle rondini a Gonars, Festa degli antichi mestieri ad Ontagnano, l'anniversario della fondazione Alpini a Fauglis, e realizzato la polenta ufficiale per i cento anni della compianta Luciana Chiavegato di Fauglis, vi sono numerose collaborazioni con pro loco e associazioni in regione, Bertiole, San Daniele, Mereto di Tomba, Pantianicco, ecc.

Come non ricordare poi il gemellaggio culinario della polenta di Fauglis con il toro di Cittadella in Veneto, trasferta effettuata nell'aprile del 2009 con la presenza dell'allora ministro e attuale governatore del veneto Luca Zaia?! E in questi ultimi mesi la polenta mondiale realizzata su invito del Comitato organizzatore dei mondiali di sci femminile a Tarvisio?!

In quest'occasione molti dei giovani che partecipavano alla notte bianca hanno oltre che assaggiato, almeno capito come si cuoce una polenta e quali sono gli ingre-



IL TRADIZIONALE TAGLIO DELLA POLENTA da parte del Sindaco di Vrhnika Stojan Jakin e di Gonars Marino Del Frate.

dienti. Ma la soddisfazione più grande è arrivata da una signora al seguito di un'atleta canadese, che dopo essere rimasta oltre un'ora ad aspettare la fine della cottura, mentre l'assaggiava ci ha confidato di essere un'emigrante friulana in Canada e che erano quarant'anni che non mangiava un po' di polenta appena cotta.

Infine l'ultima polenta del gruppo, la quarantesima, che pur essendo preparata per il gruppo cacciatori di Gonars durante la Festa delle rondini del 10 aprile scorso, ha avuto l'onore di essere sponsorizzata dal marchio "tipicamente friulano", logo che l'amministrazione comunale di Gonars ha richiesto per dare visibilità all'evento ed è servito anche per suggellare il rilancio in grande stile del gemellaggio di GONARS con VRHNIKA, e come tradizione vuole la polenta è stata tagliata con il filo dai due sindaci.

Oltre ai due ideatori del gruppo, il sottoscritto Alberto Budai e Massimo Tonello, collaborano assiduamente Stefano Tonini Serlenga, Massimo Braidà, Corrado Budai e Giuseppe Notinelli.

Oltre a continuare le collaborazioni con le associazioni comunali, per conservare la cultura non solo alimentare di uno dei nostri alimenti simbolo della friulanità, è in programma una grande polenta pasticciata. Quando fisseremo la data sarete prontamente avvertiti: mi raccomando vi aspettiamo numerosi!

MANDI.

[GIUGNO]

5 domenica**PARROCCHIA di "S. Canciano M." GONARS**

Rogazione da p.za G. Cesare, v. M. Grappa, v. M. Santo, v. Roma per invocare la protezione divina sui raccolti.

10-11 venerdì e sabato**SCUOLA PRIMARIA**

Recita di fine anno scolastico nella palestra di base alla presenza delle famiglie.

12 domenica**TEMOLO CLUB**

Gara "Tra Amici" presso il laghetto Bordiga.

5 domenica**PARROCCHIA di "S. Canciano M." GONARS**

Grigliata solidale c/o canonica a sostegno dei missionari.

17 venerdì**SCUOLA DELL'INFANZIA "Chiara e Federico**

Festa di fine anno scolastico: un'occasione d'incontro tra i bambini, le insegnanti, il personale non docente e le famiglie e per far conoscere la scuola ai bambini che la frequenteranno il prossimo anno. In caso di pioggia la festa sarà rimandata al venerdì pomeriggio successivo.

18 sabato**Skating Club Gonars**

Saggio di pattinaggio di fine anno. In caso di maltempo il saggio si svolgerà domenica 19.

20 lunedì**SCUOLA DELL'INFANZIA "San Giovanni Bosco"**

Assemblea generale.

23 giovedì**PARROCCHIA di "S. Canciano M." GONARS**

Processione serale del "Corpus Domini" lungo il tradizionale percorso.

SCUOLA DELL'INFANZIA "San Giovanni Bosco"

Incontro con i nuovi iscritti.

25 sabato**IL SALOTTO**

Gita a Gardaland.

26 domenica**A.F.S.D. Gonars**

Gita sociale a Parenzo.

Dal 27 giugno al 10 luglio**ESTATE RAGAZZI**

[LUGLIO]

16 sabato**PARROCCHIA di "S. Canciano M." GONARS**

Festa Beata Vergine del Monte Carmelo.

dal 17 al 23**CAMPO SCUOLA ZONALE**

La Parrocchia di Gonars organizza il campo per le medie ad Avaglio. Per informazioni rivolgersi ai catechisti.

23 sabato**TEMOLO CLUB**

Gara sociale notturna presso il laghetto Di Bert a Castello.

24 domenica**A.F.S.D. Gonars**

Festa del Dono a Fauglis presso l'area festeggiamenti.

26 mercoledì**PARROCCHIA di "S. Canciano M." GONARS**

Festa dei SS. Gioacchino ed Anna, genitori della Madonna, offerta di fiori e S. Messa di ringraziamento delle mamme e dei nonni.

[AGOSTO]

Entro il 10 agosto**Iscrizioni Pellegrinaggio a Medjugorje**

Termine iscrizioni per il prossimo pellegrinaggio a Medjugorje, in programma dall'8 al 12 settembre. La quota individuale è di euro 280,00 e comprende: viaggio con pullman riservato Gran Turismo, pranzi e cene, pernottamento presso pensioni locali e assicurazione. Per prenotazioni ed informazioni potete rivolgervi a Michele Franz tel. 0432 9922 85.

Gli ingredienti per 5 sabati insieme...

Nel corso dei mesi di marzo-aprile la MUNUS e l'Associazione Culturale Ricreativa Fauglis, con la collaborazione delle Donne Europee Federcasalinghe di Udine, hanno organizzato presso i locali della ex Scuola dell'Infanzia di Fauglis un "Corso di cucina casalinga" finalizzato ad "imparare... mangiando".

Il corso si è tenuto in cinque sabati e si è articolato nella preparazione di sfiziosi piatti per poi concludersi con la degustazione succulenta degli stessi. Per iniziare, un sabato con tantissime idee per gli antipasti, poi i primi, i secondi, i dolci ed una giornata finale destinata ad apparecchiare la tavola nonché alle pillole di bon ton.

Sarebbe riduttivo elencare le ghiotte pietanze e forse la vostra curiosità si spinge fino a richiederci almeno qualche ricetta. Vi piacerebbe sapere gli ingredienti per un ottimo risotto al radicchio rosso o per un frico di patate secondo la vera ricetta carnica, oppure per dell'invidia belga all'aceto balsamico? Da parte nostra non c'è nessuna gelosia nel trattenere solo per noi le varie dispense riassuntive, ma quello che non potremo mai trasmettervi tramite un freddo foglio bianco sono gli ingredienti nascosti assaporati durante il corso. Prendete nota... per un ottimo pranzo non devono mai mancare! La gioia: vi assicuro che ci siamo veramente tanto divertite condividendo simpaticamente ogni momento e gustando gli aneddoti "piccanti" di Luisa. La collaborazione: prima, durante e dopo i vari pranzi tutte noi ci siamo rimboccate le maniche trovando piacevole anche lavare i pentoloni. La condivisione: il raccontarsi segreti di cucina è diventata l'occasione per imparare le une dalle altre. La riconoscenza: saremo per sempre grate dei preziosi insegnamenti della "spumeggiante" Adriana, assieme alla "dolce" Marina ed alla "squisita" Mercedes.

Forse il tempo ci farà affinare la ricetta della besciamella o l'originalità di ogni frittata, ma anche una semplice pasta all'olio potrà essere un ottimo piatto, se non dimenticheremo che lo stare bene a tavola con coloro che amiamo ha un valore prezioso che nessuna ricetta potrà compensare.

Alessandra D'Ambrosio e Katia Magnolin

Associazione Culturale Ricreativa Fauglis



L'angolo delle Sagre

FAUGLIS dal 15 al 24 luglio 2011

Associazione Culturale Ricreativa Fauglis

Venerdì 15

Ore 20.00 apertura festeggiamenti presso campo sportivo - chioschi e pesca di beneficenza

Ore 21.00 serata Country
Ore 21.00 gara briscola gastronomica
Ore 24.00 pastasciutta gratis per tutti

Sabato 16

Ore 20.00 apertura chioschi, pesca di beneficenza.

Ore 20,30 presentazione 10^a mostra "QUESTO L'HO FATTO IO"

Ore 21.00 serata danzante con l'orchestra "MERE E LUKY BAND"

Ore 23.15 estrazione tombola

Domenica 17

Ore 8.30 "El cjan in mostre" - 1^a Esposizione cinofila amatoriale

Ore 19.00 apertura chioschi, pesca di beneficenza e mostra

Ore 21.00 serata danzante con l'orchestra "I Ragazzi del sole"

Ore 23.15 estrazione tombola

Venerdì 22

Ore 20.00 apertura chioschi, pesca di beneficenza e mostra

Ore 21.00 gara briscola gastronomica

Ore 21.00 serata giovane con gli "Rock Cover Band I TRECCANI"

Ore 24.00 pastasciutta gratis per tutti

Sabato 23

Ore 20.00 apertura chioschi, pesca di beneficenza e mostra

Ore 20.00 concorso gastronomico a base di frittate, organizzato dal gruppo donne coltivatrici

Ore 21.00 serata danzante con l'orchestra "I SOLISTI FRIULANI"

Ore 23.15 estrazione tombola

Domenica 24

Ore 19.00 apertura chioschi, pesca di beneficenza e mostra

Ore 20.00 premiazione 10^a mostra "QUESTO L'HO FATTO IO"

Ore 21.00 serata danzante con l'orchestra "I COLLEGIUM"

Ore 23.15 estrazione tombola

Ore 24.00 chiusura festeggiamenti con fuochi d'artificio

GONARS dal 26 agosto al 4 settembre 2011

Comitato Sagra paesana e Parrocchia "San Canciano Martire" "62^a Sagra paesana"

Venerdì 26

Ore 20.00 apertura festeggiamenti - doppia musica: Liscio e gruppi Pop-Rock nell'area giovani.

Ore 20.30 Iscrizioni gara di briscola

Sabato 27

Ore 19.00 Apertura chioschi, pesca di beneficenza - ballo liscio con orchestra e gruppi pop-rock nell'area giovani. Torneo di Scacchi

Ore 23.30 estrazione tombolissima

Domenica 28

Ore 19.00 Apertura chioschi, pesca di beneficenza. Torneo di calciobalilla

Ore 21.00 Doppia musica - liscio e gruppi pop-rock nell'area giovani

Ore 23.00 estrazione tombola

Venerdì 2

Ore 19.00 apertura chioschi, pesca di beneficenza

Ore 21.00 Doppia musica - liscio e gruppi pop-rock nell'area giovani - Gara di briscola.

Ore 23.30 estrazione tombolissima.

Sabato 3

Ore 19.00 Apertura chioschi, pesca di beneficenza

Ore 21.00 Doppia musica- liscio e gruppi pop-rock nell'area giovani.

Ore 23.30 estrazione tombolissima.

Domenica 4

Ore 19.00 Apertura chioschi, pesca di beneficenza - Torneo di calciobalilla

Ore 21.00 Doppia musica, liscio e gruppi pop-rock nell'area giovani. - "20^a Festa delle torte"

Ore 23.00 tombola chiusura festeggiamenti.

Vivere, danzare e stare in compagnia

di Luciana Marson

"Proprio così" dice Rinella "Grazie alle serate musicali del Salotto ho ritrovato amici e paesani che da tempo non vedevo. "Ho rivisto la mia parucchiera di una volta" - aggiunge Bianca - "È stata una piacevole sorpresa scambiare con lei quattro chiacchiere ricordando la nostra giovinezza". Bianca e Rinella, due gonaresi purosangue, da anni vivono a Cervignano ma non mancano agli appuntamenti musical-danzanti del Salotto. Come avete saputo di queste serate? Rinella: "Durante le brevi visite a parenti e amici di Gonars siamo state informate di questa iniziativa particolarmente apprezzata dalla mia amica Delfina, così ci ha "ingolosite" ed eccoci qua".

Portate con voi anche degli amici? Rinella: "Certo, sono stati entusiasti fin dalla prima volta ed il gruppo si sta pian, piano allargando!". Cos'è che apprezzate di più di questi incontri? E' la volta di Bianca: "I gonaresi sono sempre stati molto ospitali e i volontari del Salotto sono un gruppo affiatato e ben organizzato. Fa piacere venire qua, sentire aria di casa e dividerla con gente che si conosce. E' come tornare al paese dopo una lunga assenza. Ci prende anche un po' di

nostalgia. Noi viviamo a Cervignano da quando ci siamo sposate nel lontano 1970, pensate, quarantuno anni fa! Questi incontri sono per noi ogni volta una rimpatriata". Pensate che queste iniziative aiutino a sentirsi meno soli e che dovrebbero continuare? Rispondono a vicenda: "Certamente! Noi non vediamo l'ora che venga mercoledì. Sappiamo che quando si balla devi mantenere una posizione corretta e questo fa bene alle ossa e alla muscolatura. E poi, la compagnia allontana la solitudine e i pensieri tristi. Si ha voglia di uscire, di mettersi in ordine e di truccarsi un po', Tutte cose che fanno bene allo spirito. Così se riusciamo a conciliare l'utile con il dilettevole niente di meglio". Incuriosita dal chiacchiericcio si avvicina Bianca Piu (Bianca Merenghe) che nello splendore delle sue ottantasei primavere desidera dire la sua: "Da sposata, nel 1952, abito a Castello di Porpetto. Pur essendo sempre stata ben voluta e apprezzata dalla gente di Castello non manco di cogliere l'occasione per venire a Gonars. E dato che da sempre amo il ballo, non voglio perdersi queste serate del mercoledì. Qui mi trovo bene, mi sento in famiglia

perché sono in compagnia anche di gente della mia generazione. Apprezzo moltissimo anche le feste con pranzo, ballo e giochi perché sono ben organizzate, i volontari del Salotto sono bravissimi e rappresentano una realtà di cui Gonars e i gonaresi possono essere orgogliosi". La breve pausa è finita, la musica riattacca con una brillante mazurka. Le nostre ospiti sono presto in pista e, agili come farfalle, si fanno guidare dal cavaliere a passo di danza. C'è una luce speciale nei loro occhi: lo spirito degli anni più belli. Sta forse qui il segreto di una ritrovata giovinezza? Chissà. I



ANCHE QUATTRO CHIACCHIERE AL SALOTTO: (da sinistra) Bianca Piu "Merenghe", Bianca Schiffo, Rinella Tavaris.



volontari del Salotto si guardano intorno soddisfatti, consapevoli che l'attività motoria attraverso il ballo contribuisce a promuovere l'aggregazione, ad ostacolare l'emarginazione ed a migliorare, con il movimento, anche un corretto stile di vita. L'intento delle loro iniziative sta anche in questo.

Il Salotto organizza per sabato 25 giugno una gita in corriera al parco divertimenti di GARDALAND! Nonni, nipoti, giovani e meno giovani, sono tutti invitati a partecipare.

Una promessa mantenuta

Aveva solo cinque anni quando l'abbiamo visto la prima volta, uno scricchiolo con una gamba amputata fino sopra il ginocchio che, per camminare, si arrampicava su due stampelle più grandi di lui. Quel bambino ugandese dallo sguardo malinconico, fece a tutti noi un'infinita tenerezza e la domanda che ci venne spontanea fu, "come sarà accaduto?". Ci dissero che quel piccolo aveva subito l'amputazione della gamba in seguito ad un incidente stradale. Brian, così si chiama, abitava allora in un villaggio lontano da Naluggi, dove c'eravamo fermati per visitare la parrocchia di un sacerdote amico di Lazzaro. Nei giorni che seguirono, ogni tanto parlavamo di lui ma, la lontananza e le circostanze, ci costrinsero a mettere quel piccolo e la sua storia nel bagaglio dei nostri ricordi.

Quando l'anno successivo lo abbiamo trovato a Naluggi dove frequentava la scuola primaria, fummo tutti molto stupiti. Il padre di Brian si era trasferito in parrocchia per motivi familiari, quindi vedevamo passare Brian zoppicando quasi tutti i giorni ed è in questo periodo che all'unanimità abbiamo promesso a quel bambino sfortunato, che avremmo in qualche modo cercato di aiutarlo procurandogli, quando sarebbe cresciuto e nei limiti del possibile, un arto artificiale.

Ora Brian ha tredici anni, è cresciuto, e vive a Naluggi con il padre e la moglie, (che non è la mamma di Brian), ha un fratello e due sorelle più piccoli, è consapevole del suo handicap, nonostante ciò è un ragazzo sereno e fiducioso; tra i nostri amici c'è chi sostiene le spese scolastiche per lui.

Nello scorso marzo ero a Naluggi, quando ho incontrato Brian, ho notato subito che stava zoppicando notevolmente, la stampella che usava era troppo piccola rispetto alla sua statura, quindi la schiena ad ogni passo era costretta a contorcersi in maniera esagerata, allora ho pensato che forse era arrivato il momento di fare qualche cosa per lui, ma non avevo idea di come fare e a chi rivolgermi.

Pensando e ripensando mi è venuta in mente un'idea felice. Prima della mia partenza per l'Uganda, ho avuto modo di incontrare a Padova, alcuni medici del Cuamm, associazione che opera anche in Uganda, ho saputo inoltre che hanno una

loro sede a Kampala.

Con l'aiuto di Lazzaro abbiamo preso contatti i responsabili a Kampala, così abbiamo saputo che proprio a Kampala esiste da due anni un ospedale specializzato in ortopedia e chirurgia plastica. Due giorni dopo io, p. John e Brian, eravamo sulla strada per Kampala diretti al Co.r.s.u. Hospital.

Arrivati sul posto, sono rimasta piacevolmente sorpresa nel constatare la funzionalità, la pulizia, l'ordine di quella struttura. La situazione di Brian è stata analizzata, non solo era possibile ma utile per Brian applicare una protesi alla sua gamba, con costi accessibili alla nostra associazione.

Ho avuto modo quel giorno di vedere all'interno della struttura tantissimi bambini con gravi malformazioni agli arti inferiori e superiori, mi hanno detto che vengono da molto lontano, anche da altri stati dell'Africa, Congo, Sudan, Ruanda ecc. inoltre gli interventi chirurgici ai bambini sono gratuiti. C'è anche un'equipe di medici specialisti in chirurgia plastica che intervengono per correggere difetti del palato e delle labbra tipo palatoschisi e labbro leporino con risultati ottimi.

Il Co.r.s.u. Hospital è l'unico ospedale di quel genere in tutto il sud-est dell'Africa. Prima di andarmene ho voluto sapere chi



gestisce quella meraviglia di ospedale e con grande soddisfazione ho saputo che i responsabili del funzionamento di quella struttura sono medici italiani e olandesi. Nei giorni seguenti ho conosciuto il dott. Antonio Loro di Padova, chirurgo ortopedico e direttore del Co.r.s.u. Hospital, al quale abbiamo affidato altri tre bambini di Naluggi e dintorni con malformazioni agli arti.

Brian è rimasto al Co.r.s.u. due settimane. Ogni tre mesi dovrà tornare per una visita di controllo e nel tempo l'arto verrà modificato secondo la sua crescita. Arrivati a Naluggi, ci siamo fermati nel cortile della scuola primaria, dove tutti gli alunni, amici di Brian, tra stupore e incredulità, gli hanno fatto una grande festa.

L'incontro di Brian con il padre, la meraviglia di quell'uomo semplice quando ha visto camminare il figlio senza stampelle, è stata la cosa più emozionante di quella giornata: non finiva più di ringraziare l'associazione per l'iniziativa presa e fra le lacrime, cominciò a raccontare i particolari sull'incidente accaduto a Brian.

Aveva quattro anni quando è stato investito da una moto, il conducente per paura delle conseguenze, ha nascosto il piccolo nella foresta, dove fu trovato solo dopo

HOT SUMMER

Estate bollente
per l'area Chiapponat

Nell'ultimo semestre abbiamo lavorato sulla sicurezza dell'impianto, dotandolo di reti divisorie e di contenimento, ed abbiamo apportato alcune modifiche al tracciato al fine di renderlo più visibile e più spettacolare per il pubblico. Si è definito inoltre uno spazio per il chiosco, che ad ogni occasione offre un ottimo servizio a tutti i presenti, abbiamo creato la zona off-road destinata all'enduro, al fuoristrada con auto e quad, dividendola dalla pista di autocross e motocross, così da poter avere un'utenza maggiore di piloti. Dopo tutto questo lavoro, possiamo dire che i primi frutti si vedono, ed infatti abbiamo appassionato parecchi giovani di Gonars, che difendono i colori del nostro club alle gare regionali e si adoperano per mantenere e valorizzare il nostro impianto. Questi generosi piloti sono: Amedeo Sattolo, Thomas De Nardo, Alessio Di Bert, Tomaso Minchella, Gianluca Salvin e Alessio Salvin.

Quest'anno si svolgeranno ben tre gare di motocross all'interno della nostra pista (il 29/5, il 05/6, il 11/9), su un totale di sei gare valevoli per il Campionato Regionale F.V.G. Ciò comporta un enorme sacrificio organizzativo, ma dimostra come la nostra realtà sia ormai fondamentale per questo sport in regione. Oltre al motocross diamo luce anche ad altre discipline come l'autocross (che porterà al Chiapponat una gara di campionato nazionale "velocità su terra" che si terrà il 26 giugno e il 28 agosto); il fuoristrada, che tramite gli amici dell'associazione "Nord-est 4x4 Trieste" organizzano raduni e gare.

Un piccolo grande aiuto per i bambini di Wedi

Il ricavato della raccolta effettuata nel 2010 delle bottiglie è stato di 2.513,50 €, che sono stati inviati in Indonesia, nella zona di Wedi, e consegnati a p. Franciscus che gestisce con molta difficoltà cinque scuole. Alla vista di questo notevole contributo la sua declamazione è stata "ALLELUIA! Dio Benedica la vostra gente".



Ora Brian, con il consenso del padre, andrà in una buona scuola di Mityana, dove potrà usufruire di vitto e alloggio e dove sarà più facile per lui spostarsi, ci ha detto che da grande vorrebbe diventare un esperto di computer, se sarà un bravo studente anche questo potrebbe essere possibile.

RELAZIONE PROGETTI 2010-'11

Sono rientrata dall'Uganda e ho potuto così visionare i vari progetti iniziati negli scorsi anni.

Acqua: l'acqua viene distribuita due volte la settimana a tutte le famiglie di Naluggi e dintorni, due volte al giorno a tutti i ragazzi delle scuole, a circa 20.000 persone al mese.

Ogni sabato tutti i bambini sono lavati e disinfettati la testa per evitare micosi.

Scuole: sono stati costruiti tre edifici per la scuola primaria, le ragazze della scuola domestica hanno confezionato 400 divise per tutti i bambini della scuola, le ragazze hanno potuto così imparare a cucire con l'aiuto dell'insegnante suor Francis, che si occupa della loro crescita professionale, (cucito, cucina, intrecci per la realizzazione di stuoie, cestini, scope, pulizie).

Ospedale: è terminata la costruzione del piccolo ospedale di Naluggi, mancano solamente alcuni pezzi di attrezzature e arredi che saranno acquistati al più presto, perciò a breve termine la popolazione potrà usufruire di questo importante servizio sanitario.

Adozioni: ho incontrato quasi tutti i ragazzi sostenuti, alcuni sono stati sostituiti, al più presto manderemo le relazioni ai diretti interessati.

Grazie a tutti coloro che in ogni modo hanno contribuito a realizzare tutto questo.

Claudia Pecile



quattro giorni perché qualcuno aveva sentito il pianto insistente di un bambino. La gamba di Brian era maciullata e dopo quattro giorni l'infezione si era estesa ovunque, così, nonostante il ricovero in ospedale, l'amputazione è stata inevitabile.

Il padre di Brian per sostenere le spese ospedaliere dovette vendere la casa e quel piccolo pezzo di terra che possedeva, inoltre, la mamma del piccolo, non accettò la situazione e si trasferì a Kampala lasciando Brian e il padre al loro destino.

Nuovo direttivo per "LE ZEBRE"



Il 27 febbraio si sono svolte le elezioni per il rinnovo del consiglio direttivo dell'Udinese Club femminile "Le Zebre". Il nuovo consiglio è così composto: Presidente Fabiola Stella, Vicepresidente Luciana Ciroi, Segretarie Miriam Cumin e Eva Minin, Tesorieri Angela Plasenzotti e Ingrid Budai, Consiglieri Isabella Buri, Claudia Iacuzzo, Clara Macorutti, Delia Sepulcri, Silvia Tondon, Mara Tuan, Franca Zanin, Revisori dei Conti Tiziana Clarotti e Maria Elena Dose.

il Comune informa



Il 150° dell'Unità d'Italia

Anche Gonars ha festeggiato il 150° anniversario dell'Unità d'Italia, una data storica la cui celebrazione è doverosa e giusta. Il Friuli ha fatto parte del regno d'Italia dal 1866, ma è stato giusto festeggiare nella data comune ed istituzionale.

Il Municipio ha voluto festeggiare l'avvenimento cominciando dalla mattina del giorno 16 marzo quando i bambini della scuola primaria, coordinati dall'insegnante Cristina Stradolini, hanno cantato nella palestra di base l'inno di Mameli e dell'Europa e recitato i loro componimenti sulla festa dell'Unità nazionale.

Nello stesso giorno nel centro polifunzionale di Fauglis, si è celebrata una serata di rievocazione all'insegna della musica italiana e della poesia. Si sono esibiti i cori dell'Associazione Musicale C.E.Di.M. di Gonars, il Coro parrocchiale di Fauglis, il Coro parrocchiale di Ontagnano, il Coro Vòs di Cjastiel. Oltre agli inni istituzionali sono state eseguite le canzoni più rappresentative, anche di musica leggera, che gli italiani hanno cantato dall'unità ad oggi.

La serata è stata impreziosita dalla lettura di una poesia in friulano, inedita, composta per l'occasione dal maestro Renzo Cecotti, dedicata al tricolore, simbolo dell'unità nazionale, molto apprezzata ed

applauditissima. Il maestro ha donato al Comune una copia della sua opera riportata su supporto per esposizione che è stata posizionata nella stanza del Sindaco e vi resterà per tutto il 2011.

Ha concluso la serata un buffet con torta tricolore durante il quale, spontaneamente, i presenti hanno intonato l'inno di Mameli. Un'occasione molto sentita, spontanea e commovente dell'amore che la nostra gente ha per l'Italia e per l'Unità Nazionale.

Il 17 marzo alle 9.00 si è svolta la cerimonia dell'alzabandiera in piazza Giulio Cesare, dove ho tenuto un discorso alla presenza di autorità civili e militari. Le celebrazioni si sono concluse nella piazza grande di Palmanova, dove si sono riuniti i Sindaci dei nove comuni della associazione intercomunale del Palmarino per il solenne alzabandiera, ed i rituali discorsi alla presenza dei rappresentanti delle associazioni civili e d'arma.

Marino Del Frate
Sindaco

Il nuovo mosaico della scuola dell'infanzia

La scuola dell'infanzia espone all'ingresso un mosaico eseguito dalla scuola mosaicisti di Spilimbergo e la cui realizzazione è stata parzialmente finanziata dalla Fondazione CRUP e dall'assessore provinciale PiuZZi.

L'amministrazione comunale, nel 2009 durante una discussione in Consiglio Comunale sulle mozioni riguardanti l'esposizione del crocifisso nelle scuole aveva deliberato all'unanimità che nella nuova scuola dell'infanzia dovesse essere esposto il crocifisso, inteso come testimonianza non solo religiosa ma anche culturale della nostra civiltà. E' indubbio che il cristianesimo abbia influenzato marcatamente la nostra storia personale e quella occidentale, questo ammesso sia da chi è credente, sia da chi è ateo od agnostico.

Abbiamo quindi deciso che il crocifisso dovesse essere presente insieme alle opere che contraddistinguono la nostra cultura radicata nel mondo classico. Per questo compaiono la bandiera con la croce delle prime comunità cristiane, le statue greche, le arene romane, i simboli cristiani di alfa e omega, l'inizio e la fine. Compaiono le nostre radici friulane del patriarcato di Aquileia e la nostra evoluzione europea con l'azzurra bandiera stellata. L'eterna lotta tra il bene ed il male è testimoniata dal tenzone tra il gallo e la tartaruga.

E' la storia dell'evoluzione della nostra terra, cristiana, occidentale, e del motore che anima la nostra vita sospesa tra il bene ed il male.

Abbiamo voluto rappresentare i putti che scrivono e leggono, tratti da un celebre ritratto del Rosso Fiorentino, per ricordare Chiara e Federico. Gli ultimi pannelli sulla destra invitano alla considerazione dell'ambiente e della natura, beni importantissimi da conservare assieme alla nostra cultura. Il mosaico è volutamente semplificato nei tratti e vivacemente colorato perché destinatario del suo messaggio è un pubblico di bambini. Coloro che lo hanno realizzato e pensato sono giovani, in grado di comunicare con i giovanissimi e immedesimarsi in loro nella comprensione dell'opera, che, seppur semplificata nelle forme e nei contenuti, risulta di lettura non facile e sicuramente spiegare ai bimbi il suo significato sarà impegnativo. Siamo convinti che i bambini ancorchè piccoli non amino le cose banali ma siano molto incuriositi da ciò che è strano e apparentemente difficile.

Noi crediamo però che solo iniziando a spiegare ed a far capire ai nostri bimbi, seppur parzialmente, ma stimolandone curiosità, queste immagini, i colori, i segni ed il loro significato si riesca ad inculcare l'interesse per il nuovo, il diverso, per quello che al momento non si capisce, ma che in futuro deve essere compreso ed accettato, e si possano gettare i semi per una intelligenza curiosa e vivace.

Marino Del Frate
Sindaco

Al via il nuovo sistema di raccolta dei rifiuti

Entro giugno sul territorio comunale il Consorzio Smaltimento Rifiuti della Bassa Friulana modificherà il sistema di conferimento dei rifiuti solidi urbani nei cassonetti stradali. Tale sistema vedrà tutti impegnati nel centrare gli obiettivi imposti dalla normativa comunitaria, consistenti nel raggiungere il 65% dei rifiuti riciclati annui nel 2012.

L'attuale assetto di raccolta, organizzato con un cassonetto stradale di due dimensioni, destinato alla raccolta dell'indifferenziato, affiancato dal cassonetto per la carta e dalle isole di raccolta del vetro/lattine, della plastica e dalla raccolta del verde, sarà sostituito dal nuovo sistema di raccolta differenziata a "cassonetto stradale di prossimità", che comprende anche la separazione dell'umido.

In pratica vedremo modificati i punti di raccolta stradale: compariranno nuovi cassonetti posti in batteria, più piccoli, ma anche più efficaci nella capienza e nella diffusione sul territorio.

Il nuovo sistema prevede l'utilizzo di quattro diversi cassonetti destinati a: RIFIUTI ORGANICI (contenitore marrone), imballaggi in PLASTICA (contenitore grigio con il coperchio giallo), RIFIUTI RESIDUALI INDIFFERENZIATI (contenitore grigio con il coperchio viola) e alla CARTA (contenitore "salvacarta" grigio).

Resteranno, comunque, attive la raccolta della carta porta a porta il venerdì mattina, la raccolta del vetro/lattine nelle attuali campane verdi e la raccolta del verde, dove prevista. Prima del posizionamento dei cassonetti sul territorio, il CSR, attraverso propri incaricati dotati di cartellino di riconoscimento, provvederà a distribuire, casa per casa e gratuitamente, gli appositi contenitori marroni e i sacchetti biodegradabili per la raccolta dell'umido assieme al materiale informativo.

Rimane inalterata la raccolta dei RIFIUTI INGOMBRANTI e dei RIFIUTI PERICOLOSI che vanno conferiti presso il Centro di Raccolta Comunale di via Molini (mercoledì dalle 13 alle 17 e sabato dalle 9 alle 13).

La RACCOLTA DEL VERDE degli sfalci va effettuata negli appositi contenitori predisposti sul territorio e se prodotti in grandi quantità e/o di grandi dimensioni (ramaglie di potatura, alberi estirpati, ecc.) vanno portati al Centro di Raccolta. Si ricorda che sono a disposizione dei cittadini, in comodato d'uso gratuito, i composte domestiche per l'umido.

L'amministrazione comunale, in collaborazione con il CSR, organizzerà alcuni incontri con la popolazione cittadina per spiegare le nuove modalità di conferimento dei rifiuti e fornire precisazioni sulla separazione e sulla raccolta dei rifiuti stessi.

Emanuele Baggio
Assessore all'Ambiente

Ampliamento della Scuola Primaria di Gonars

La scuola primaria di Gonars è dislocata su due edifici, uno dei quali, negli ultimi anni d'incremento demografico della popolazione scolastica, ha evidenziato problemi di ricettività a causa delle esigue dimensioni delle aule.

Nell'anno scolastico 2010-2011, due classi delle scuole elementari si sono dovute trasferire nell'edificio delle scuole medie, con evidente disagio per i ragazzi e i docenti.

Per risolvere in modo definitivo questa situazione è stato progettato un allargamento dello stabile verso l'area verde retrostante. E' infatti possibile ampliare tutte le aule, senza interventi nelle attuali strutture portanti, realizzando un nuovo blocco in aderenza, completamente autonomo dal punto di vista statico.

Con questa soluzione sarà così possibile dimensionare tutti i vani al massimo della loro ricettività. Nel contempo sono previste anche delle opere per la ventilazione dei solai del piano rialzato, risolvendo in questo modo la presenza di gas radon a suo tempo rilevata.

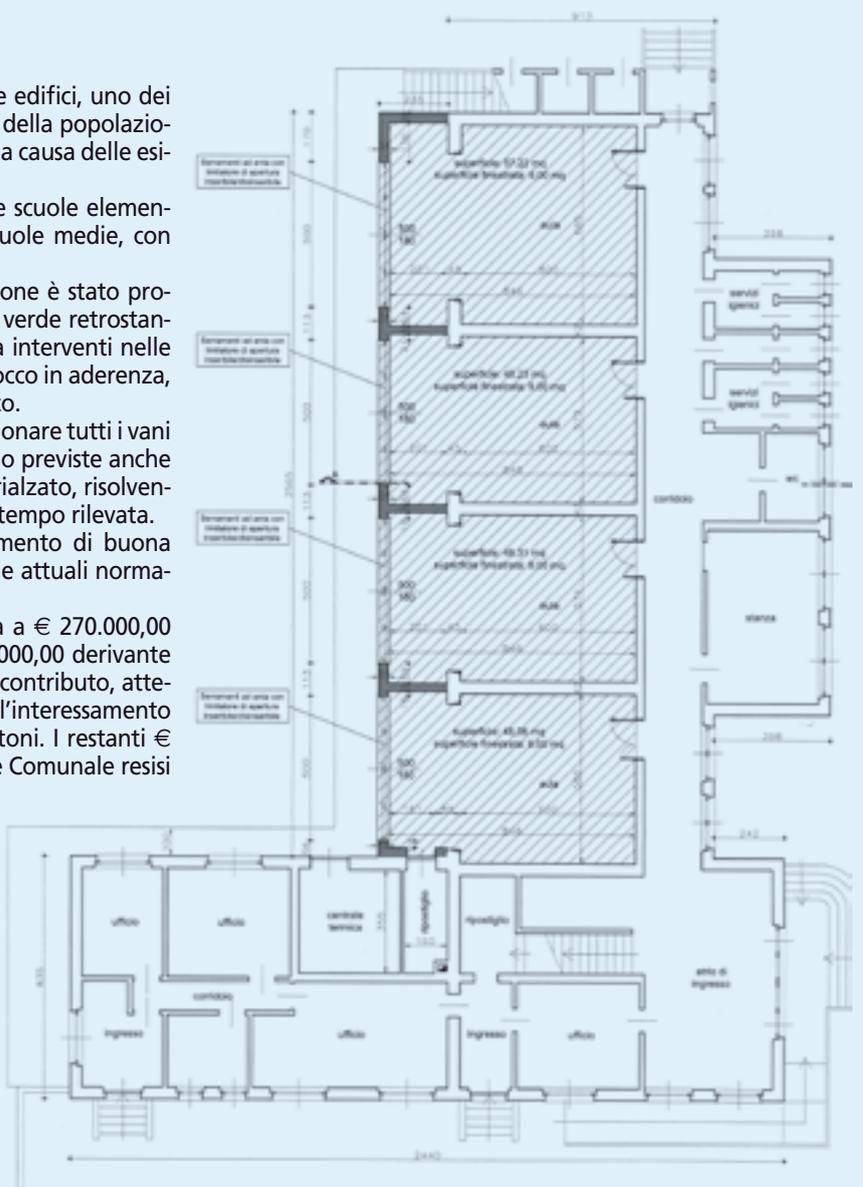
E' preventivato inoltre il rifacimento/adeguamento di buona parte degli impianti tecnologici, conformandoli alle attuali normative ed esigenze.

Il costo totale dell'opera progettata ammonta a € 270.000,00 finanziati con un contributo dello Stato di € 100.000,00 derivante dall'applicazione della legge 133/2008. Per questo contributo, atteso da anni dalla nostra comunità ringraziamo per l'interessamento l'assessore Alberto Budai ed il Senatore Mario Pittoni. I restanti € 170.000,00 sono fondi propri dell'Amministrazione Comunale resisi disponibili attraverso il rinnovo della convenzione con AMGA.

L'opera è ritenuta strategica per la nostra Amministrazione ed è stata attesa per anni.

Siamo orgogliosi di potere annunciare che attraverso il nostro interessamento e la nostra determinazione è stata finanziata e finalmente verrà realizzata. L'inizio dei lavori è fissato per la fine estate 2011. Il progetto dell'opera, recentemente approvato nella sua fase esecutiva, è curato dall'ing. Fabiano Candedo di Gonars.

Ivan Boemo
Assessore ai lavori pubblici



Camminando per i Comunai

Dai "vuate, fiocine, nassis e parangâi" alle scarpe da jogging

Quando una persona ha fatto un'ampia collezione di calendari più che di progetti, vive di ricordi, così è nel mio caso. Siamo a metà degli anni '50, assieme a due coetanei m'incammino per via Molini per esplorare nuove mete, a noi bambini oscure, a un bivio prendiamo la stradina di destra e dopo un paio di curve ci troviamo di fronte ad un lungo rettilineo che porta nelle vicinanze di Cognolo. È una zona paludosa con risorgive e "olle", i campi incolti e a fienagione. A metà dello "stradone dei Comunai" così denominato, incontriamo tre fratelli Tavaris (miei zii tra l'altro) armati di "vuate, fiocine, nassis e parangâi" stanno pescando in un rivolo che scorre adiacente alla strada, le loro prede sono gamberi, ranocchi, *giavedòn* e *bisàt* che in queste zone abbondano, loro sorella "none Milie Tavarise" penserà a cucinarli in umido; oppure con il *gjavedòn* farà delle squisite frittate. Al nostro apparire, Ugo, il maggiore dei tre, ci invita a fare una corsa fino in fondo allo stradone puntando sulla vittoria di quello più alto tra noi: "Ha le gambe lunghe e in quattro e quattr'otto arriverà per primo". Il "Treno", che di nome fa Giovanni, dice che vincerà mio cugino perché ha gambe forti e robuste, il terzo "il Talo" Attilio, punta su di me perché sono leggero e "gnarvicul", e noi via di corsa per la sfida. Ci accorgiamo subito della presa in giro e quindi arriviamo tutti assieme; al ritorno il Talo ci dice che conoscendo la strada adesso impieghiamo metà tempo nel ripercorrerla...: "Mandi, barbe, cumò o sin sveaz!".

Appena raggiunta la sospirata pensione nel 2003, ho iniziato a fare delle camminate mattutine per il sopracitato stradone, a volte infastidito dal gran polverone sollevato da trattori e vetture; il rivolo ai lati è asciutto e i campi sono coltivati a mais, soia e pioppeti. Tutte le varietà di pesce sono dismesse e la frittata è fatta

al massimo con gli "urtizons". S'incontrano le solite persone (una ventina circa). La signora bionda che dopo quattro passi inizia a correre fino a Corgnolo e ritorno, veramente brava e costante. Tre amici di Morsano che in ogni stagione e con qualsiasi tempo fanno la loro camminata di un'ora e mezza, un mio coetaneo anche lui arriva a Corgnolo, però al passo; ci s'incontra, un "mandi" e ognuno per la sua strada.

Siamo nel 2011 e dalle venti persone siamo passati penso a oltre cento, non si cammina più; adesso facciamo "trekking, jogging, oppure footing". Taluni ogni duecento metri danno una sbirciatina all'orologio per controllare i tempi; altri mentre corrono sono accompagnati dalla musica attraverso gli auricolari, gruppi di donne si raccontano gli ultimi "petéz", i maschi invece per la maggior parte lodano Di Natale, Sancez e tutta l'Udinese calcio; se la squadra del cuore invece è sconfitta: "L'arbitro al è un ver c.....n."

Ognuno ha il suo passo e un suo itinerario, mi piace partire presto la mattina così ho più possibilità di incontrare qualche capriolo, o scoiattoli, lepri, pavoncelle, aironi ecc. Ogni stagione ha un suo fascino; in primavera oltre al profumo delle infiorescenze iniziano i canti del cuculo o il battere del picchio sui tronchi in cerca di alimenti; nella prima estate si odono le melodie dell'usignolo; in inverno, soprattutto dopo una nevicata, camminare sulla fresca neve e notare quante tracce di animali hanno movimentato la notte è una goduria; la peggiore stagione a mio avviso è l'autunno perché inizia la stagione venatoria, quindi fagiani, lepri e caprioli sono tutti di gran fretta, come pure i camminatori ai quali è stato consigliato il mercoledì e la domenica di non allontanarsi dallo stradone.

Ho scritto solamente delle camminate nel "parco del Corno", attuale denominazione della zona dei "Comunai", ma ci

sono tante altre zone calpestate dai gonaresi! In fin dei conti camminare fa bene alla salute e costa poco, alle volte però ci comportiamo in maniera contraddittoria, parcheggiando l'auto in divieto di sosta, pur di non fare altri quattro passi. Notando la mia figura rotondetta qualcuno m'informa che, pur camminando, il mio fisico non perde un chilo; la mia risposta è obbligata: "Cammino per avere un miglior appetito!". Grazie e mandì.

Associazione Nazionale Famiglie dei caduti e Dispersi in Guerra

Il giorno 2 aprile, presso la sede ANA di Gonars, si è tenuta l'Assemblea della Sezione di Palmanova e Gonars dell'A.N.F.C.D.G. Alle ore 16.00 il Presidente provinciale Aurelio Budai, con una breve relazione di presentazione dell'associazione, ha elencato le attività svolte sia a favore dei soci che di presenza alle varie cerimonie patriottiche svoltesi in provincia e nei Comuni limitrofi in onore dei militari caduti in guerra.

Oltre ai soci erano presenti: il Sindaco del Comune di Gonars dott. Marino Del Frate, il consigliere comunale Denis Tirelli, il capogruppo ANA sig. Franco Franz, il presidente della locale sezione dell'AFDS sig. Lucio Tondon, il presidente dell'AC Gonars cav. Vittorio Tavaris che hanno portato un saluto di tutte le persone rappresentate e dei cittadini del Comune. Successivamente si è proceduto, come previsto dallo Statuto, alla votazione per il rinnovo delle cariche sociali, reso necessario per il decesso del Presidente Renzo Stel. Dal conteggio dei voti è risultato eletto a presidente di sezione per il prossimo quadriennio, il sig. Pio Del Frate, coadiuvato dai consiglieri Gino Cocetta e Liliana Strizzolo.

Un semplice ma sentito momento conviviale ha concluso l'incontro.

Pio Del Frate
nuovo Presidente di Sezione